

**DANIELA LENCIONI**

**RAGIONIERE COMMERCIALISTA**

**REVISORE CONTABILE**

**VIA DELLO STADIO 162**

**55100 LUCCA**

**REVISORE UNICO DEL COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI**

**OGGETTO: PARERE SU RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA N. 694/2015 PUBBLICATA IL 02.12.2015 RG N. 167/2015 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE QUOTA ACCANTONATA A FONDO RISCHI E PASSIVITA' POTENZIALI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, INTEGRAZIONE**

Il sottoscritto organo di revisione

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto che tra i vari istituti normati dalla disciplina contabile, vi è quello dei debiti fuori bilancio, la cui configurazione è frutto di definizioni elaborate non solo dalla legge ma anche dalla dottrina, da una folta giurisprudenza, dall'osservatorio della finanza locale;

che l'art.194 del Dlgs. 267/200 prevede che gli Enti locali riconoscano, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

vista

la proposta di deliberazione per la seduta del Consiglio Comunale avente per oggetto "riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 694/2015 pubblicata il 02.12.2015 RG 167/2015 e contestuale variazione di bilancio con applicazione quota accantonata a fondo rischi e passività potenziali dell'avanzo di amministrazione presunto all'esercizio finanziario 2016, integrazione"

evidenziato

che, a fronte della non chiara formulazione della sentenza, gli Enti avevano reiteratamente invitato i legali dei tre Enti ad un incontro con la controparte per dirimere eventuali aspetti dubbi nella quantificazione del quantum dovuto e per scongiurare il rischio di eventuali ulteriori azioni;

che questo Ente aveva proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio nella prima seduta utile, al fine di evitare l'incremento degli interessi legali, per preservare il bilancio comunale da ulteriori aggravii economici;



che in data 10/03 u.s. le Responsabili dei Servizi Finanziari di Capolona e Subbiano si sono incontrate con il Dott. Andrea Ciofini, consulente della dott.ssa Tecchi, al fine di definire le singole voci di spesa oggetto del risarcimento;

che il nuovo conteggio, effettuato seguendo l'orientamento ARAN RAL332, quantifica il risarcimento del danno in € 31.062,89 comprensivo di spese legali ed interessi legali fino al 31/03/p.v, con un incremento di € 2.035,36 rispetto al risarcimento precedentemente riconosciuto come debito fuori bilancio con Delibera n. 6/2016;

che l'accordo intercorso tra le Amministrazioni per il riparto delle quote parte di addebito delle spese, basato sulle percentuali di riparto delle spese del servizio sociale stabilite anno per anno tra le tre Amministrazioni convenute, prevede, per il Comune di Castiglion Fibocchi il pagamento di una quota pari al 23,02%, ovvero pari a complessivi € 7.150,68, con un incremento di € 468,54 rispetto al debito già riconosciuto;

rilevato che

- 1) Il debito fuori bilancio elencato nel provvedimento ammonta a € 468,54 ;
- 2) che, trattandosi di sentenza esecutiva ai sensi di legge, si rende indispensabile nell'immediatezza, procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta, al fine di non aggravare ulteriormente gli oneri a carico dell'ente per il maturare degli interessi e per le eventuali ulteriori spese;
- 3) che il debito di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art 184, c. 1 lettera a) del D.lgs n. 267/2000, con conseguente necessità di riconoscimento della sua legittimità senza alcun margine di apprezzamento discrezionale lasciato al Consiglio Comunale, il quale, in questo caso, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo impedire il pagamento del relativo debito (vedasi al riguardo Corte Conti – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23/02/2005);
- 4) Che , è necessario apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione anno 2016 al fine di garantire la copertura finanziaria del debito fuori bilancio riconosciuto in data odierna per l'importo complessivo di € 468,54, mediante applicazione di una quota di pari importo dell'avanzo accantonato per "Fondi rischi spese legali e passività potenziali al 31/12/2015, come da prospetto allegato (allegato A);
- 5) Che il riconoscimento di tale debito rispetta i principi contabili e le norme di legge;
- 6) che a seguito della variazione di cui al presente atto sono rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 712 legge 208/15 (legge di stabilità 2016), come da prospetto allegato (allegato B);

Considerato

Il parere favorevole di regolarità tecnica  
Il parere favorevole di regolarità contabile

Tutto ciò premesso  
Il Revisore

Limitatamente alle proprie competenze esprime **parere favorevole** sulla proposta avente ad oggetto riconoscimento debiti fuori bilancio integrazione derivante da contenzioso a seguito di sentenza del Tribunale di Arezzo n.694/2015 e conseguente variazione al bilancio di previsione anno 2016 al fine di garantirne la copertura finanziaria.

Infine il Revisore ricorda che:

Ai sensi dell'articolo 227 del Dlgs 267/2000, le deliberazioni recanti il riconoscimento de debiti fuori bilancio dovranno essere allegate al rendiconto relative all'anno di riconoscimento e trasmesse alla alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislative 30 marzo 2001 n. 165 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 comma 5 della legge 289/2002



Lucca, 15 Marzo 2016

IL REVISORE UNICO

Rag. Daniela Lencioni

Daniela Lencioni